



ARETHUSA

GEOLOGIA AMBIENTE TERRITORIO E SICUREZZA

committente:

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

incarico:

**Progetto definitivo per la realizzazione del
Parco Pirossina
(recupero ambientale dell'ex cava in
località Pirossina con realizzazione di area
feste)**

riferimento:

**RT7
Relazione Tecnica Esame paesistico**

ubicazione:

Castiglione delle Stiviere (Mn)

data:

Marzo 2021

a cura di:

Responsabile tecnico: Dott. Ermanno Dolci – OGL n. 333

**Relazione a cura di: Arch. Valerio Testa
Ing. Andrea Pellegrini
Dott. agronomo Roberto Panzeri**



ISO 9001

LL-C (Certification)



ISO 14001

LL-C (Certification)

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
1.1. UBICAZIONE	2
2. ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, URBANISTICA E TERRITORIALE SOVRACOMUNALE	3
2.1. P.T.R.	3
2.2. P.T.C.P.	6
2.3. P.G.T.	10
3. VALUTAZIONE DI SENSIBILITA' PAESISTICA	11
3.1. SENSIBILITÀ DEL SITO	11
4. GRADO DI INCEDENZA DEL PROGETTO	12
4.1. INCIDENZA MORFOLOGICA E TIPOLOGICA	12
4.2. INCIDENZA LINGUISTICA: STILE, MATERIALI E COLORI	16
4.3. INCIDENZA VISIVA	17
4.4. INCIDENZA SIMBOLICA	18
4.5. GIUDIZIO COMPLESSIVO	18
4.5.1. Tabella 2A	18
4.5.2. Tabella 2B	20
5. IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO	21

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica illustra la valutazione di impatto paesistico del progetto di riqualifica ambientale del sito dell'ex cava Pirossina nel comune di Castiglione delle Stiviere (MN). Oggetto dell'esame paesistico è il progetto di recupero ambientale (morfologico e vegetazionale). Il presente documento prende in considerazione gli aspetti paesistici analizza il contesto territoriale e l'intervento in progetto stabilendone le reciproche relazioni, individuando gli elementi di degrado e gli elementi di valore. L'analisi converge nella definizione di un valore di impatto paesistico, che misura la ripercussione della presenza del progetto nel contesto in cui viene inserita.

1.1. Ubicazione

Il sito della ex cava Pirossina è ubicato sul settore meridionale del territorio comunale di Castiglione delle Stiviere (Mn), in particolare è situata ad est della frazione Gozzolina. Il sito è prossimo ai confini comunali di Medole a sud ed è raggiungibile direttamente percorrendo la S.P. 236, la quale transita a confine con l'area di proprietà lungo il confine settentrionale.



Figura 1 - Ubicazione dell'area di intervento

2. ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, URBANISTICA E TERRITORIALE SOVRACOMUNALE

2.1. P.T.R.

In applicazione della l.r. 12/2005 il Piano Territoriale Regionale della Lombardia è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n° 951 del 19 gennaio 2010 (BURL n° 6, 3° Supplemento Straordinario 11.02.2010).

Gli elaborati sono stati pubblicati sul BURL n° 1, 1° Supplemento Straordinario 30.03.2010. Con d.c.r. n° 1523 del 23 maggio 2017 il Consiglio regionale ha adottato l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014 sul consumo di suolo. L'ultimo aggiornamento del PTR è stato approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria, n° 30 del 28 luglio 2018).

Il Piano Territoriale Regionale ha natura ed effetti di piano territoriale paesistico e il Piano Paesaggistico Regionale è una sezione specifica del PTR.

Al fine della presente relazione si riportano, per l'area di intervento, le tavole di riferimento della Cartografia del Piano Paesaggistico Regionale, che fa quindi parte del PTR, con le relative destinazioni. Le tavole di seguito presentate sono prese dal P.P.R. la sezione specifica:

- Tavola A: Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio.
- Tavola B: Elementi identificativi e percorsi di interesse paesaggistico.
- Tavola D: Quadro di riferimento della disciplina paesaggistica regionale.
- Tavola I: Quadro sinottico tutele paesaggistiche di legge.

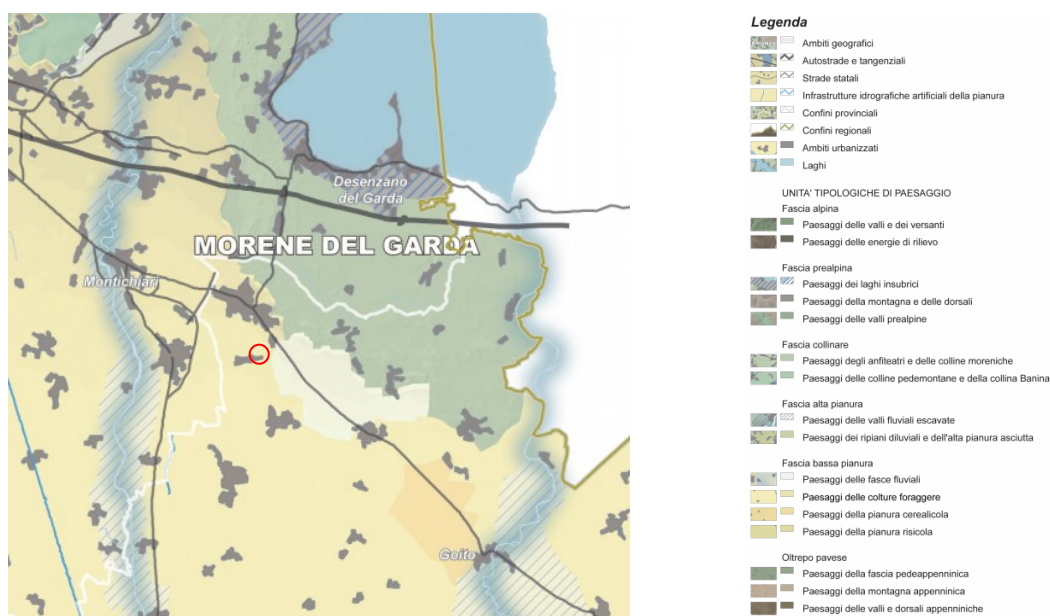


Figura 2 - Stralcio della Tavola A - Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio

Comune Castiglione delle Stiviere (MN)

Progetto definitivo per la realizzazione del Parco Pirossina (recupero ambientale dell'ex cava in località Pirossina con realizzazione di area feste)

Nella Tavola A il sito di interesse ricade nell'ambito dell'unità tipologica del paesaggio dell'colture foraggere.

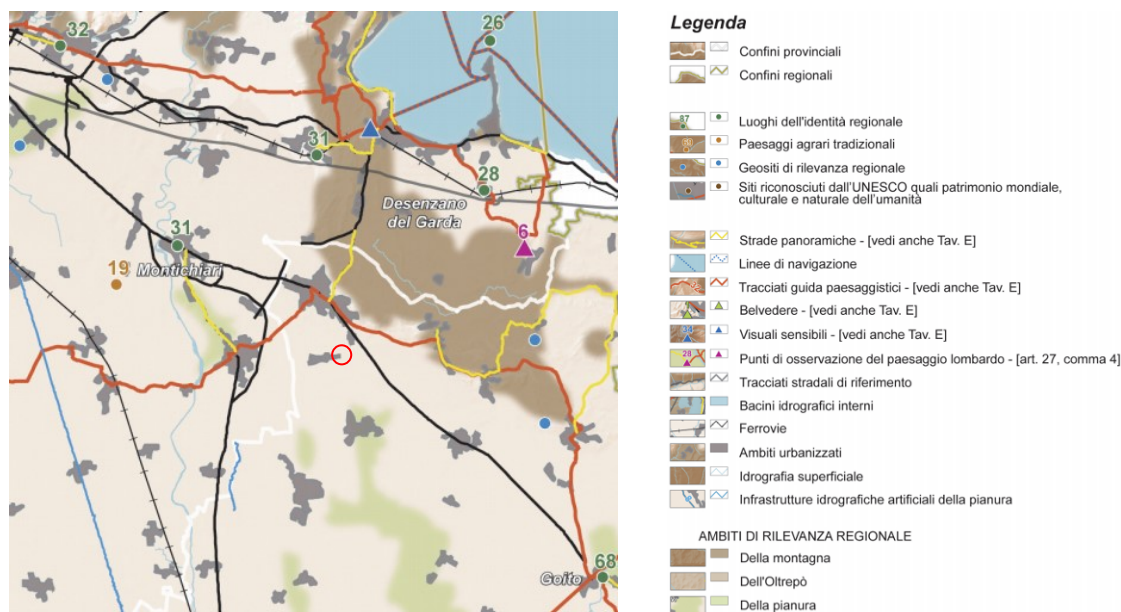


Figura 3 - Stralcio Tavola B - Elementi identificativi e percorsi di interesse paesaggistico

Nella Tavola B nell'ambito del territorio in esame non rientrano elementi identificativi.

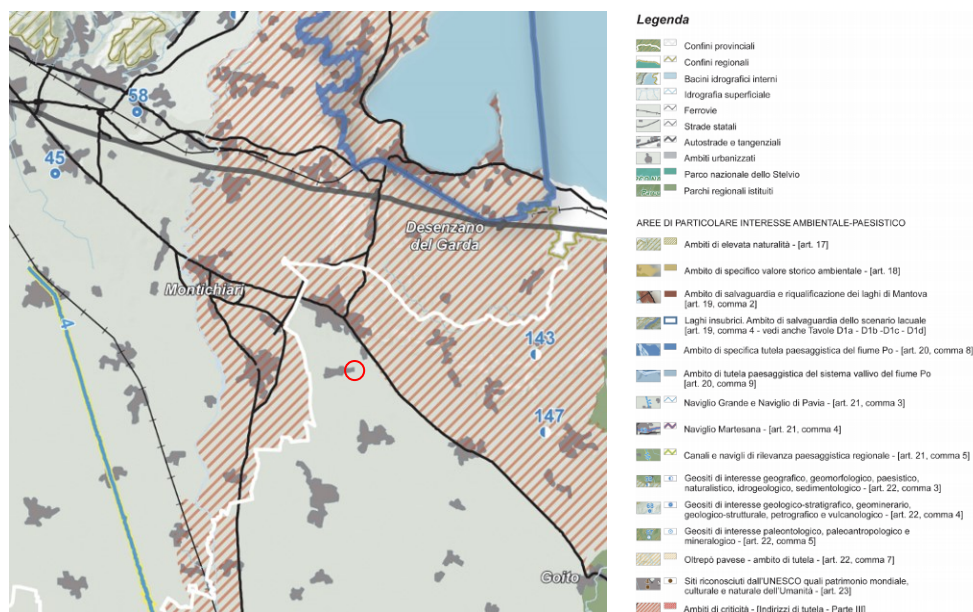


Figura 4 - Stralcio Tavola D - Quadro di riferimento della disciplina paesaggistica regionale

Comune Castiglione delle Stiviere (MN)

Progetto definitivo per la realizzazione del Parco Pirossina (recupero ambientale dell'ex cava in località Pirossina con realizzazione di area feste)

Nella Tavola D nell'ambito del territorio in esame non rientrano particolari elementi di interesse ambientale-paesistico.

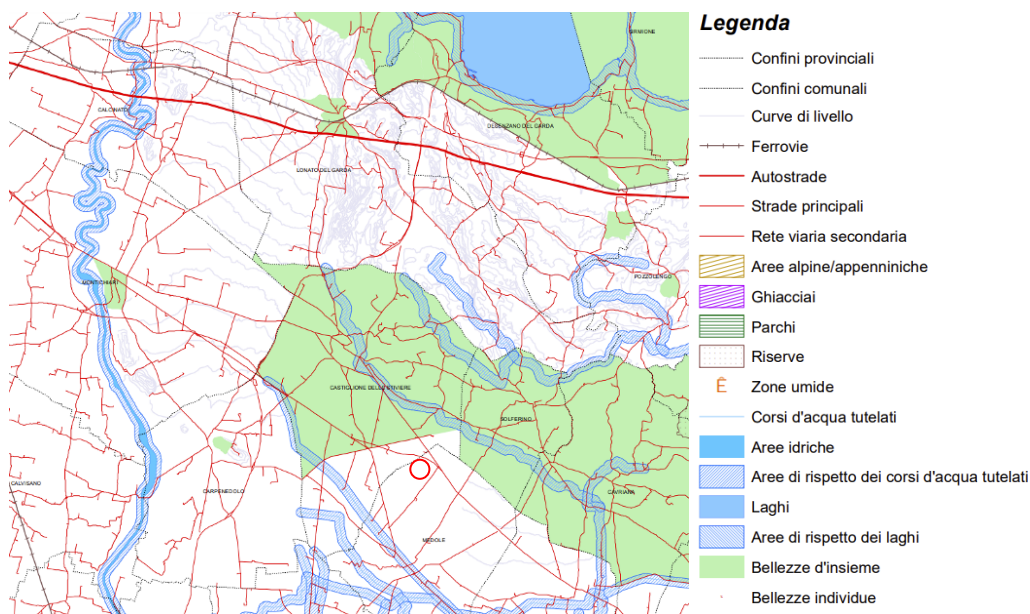


Figura 5 - Stralcio Tavola I

Dall'analisi della documentazione di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale della regione Lombardia è emerso che sull'area non insistono particolari caratteristiche di tipo paesistico. La tabella sottostante sintetizza l'analisi delle tavole.

Tavola A	Il sito ricade nell'ambito della colture foraggere.
Tavola B	Non si individua alcuna interferenza. Luoghi d'identità regionale sono ubicati a Montichiari, Goito, Lonato e Desenzano del Garda.
Tavola C	Non si individua alcuna interferenza.
Tavola D	Non si individua alcuna interferenza. L'area NON ricade negli ambiti di criticità, che invece caratterizzano il centro del comune di Castiglione delle Stiviere, Carpenedolo e Solferino.
Tavola E	Non si individua alcuna interferenza.
Tavole FGH	Non si individua alcuna interferenza.
Tavola I	Non si individua alcuna interferenza. Aree di "Bellezze d'insieme" sono individuate nelle zone a nord rispetto la frazione Gozzolina.

2.2. P.T.C.P

La Provincia di Mantova ha approvato il PTCP nel 2003. In adeguamento alla l.r. 12/2005 è stata approvata una variante l'8 febbraio 2010 che ha acquisito efficacia con la pubblicazione sul Burl n° 14 del 7 aprile 2010. La l.r. 31/2014 ha disposto l'adeguamento dei PTCP ai criteri, indirizzi e linee tecniche di riduzione del consumo di suolo e l'integrazione è stata approvata dal Consiglio Regionale il 19 dicembre 2018 ed ha acquisito efficacia con la pubblicazione sul Burl n° 11 del 13 marzo 2019. Con Decreto Presidenziale n° 38 dell'11 aprile 2019 la Provincia di Mantova ha avviato il procedimento di adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014 e la relativa procedura di VAS.

Il PTCP assume il valore di Piano Paesistico, contiene le prescrizioni del Piano di Bacino del Fiume Po ed i contenuti dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi regionali e dei Piani di gestione delle risorse naturali.

Al fine della presente relazione si riportano per l'area in oggetto gli stralci delle tavole del Piano con le relative destinazioni che interessano l'area di progetto:

- Tavola 1 a: Valore fisico e naturale
- Tavola 1 b: Valore fisico e culturale
- Tavola 2: Sistema insediativo e produttivo
- Tavola 3: Sistema del rischio, degrado e compromissione paesaggistica
- Tavola 4: Sistema della mobilità e dei trasporti
- Tavola 5: Sistema agricolo e rurale

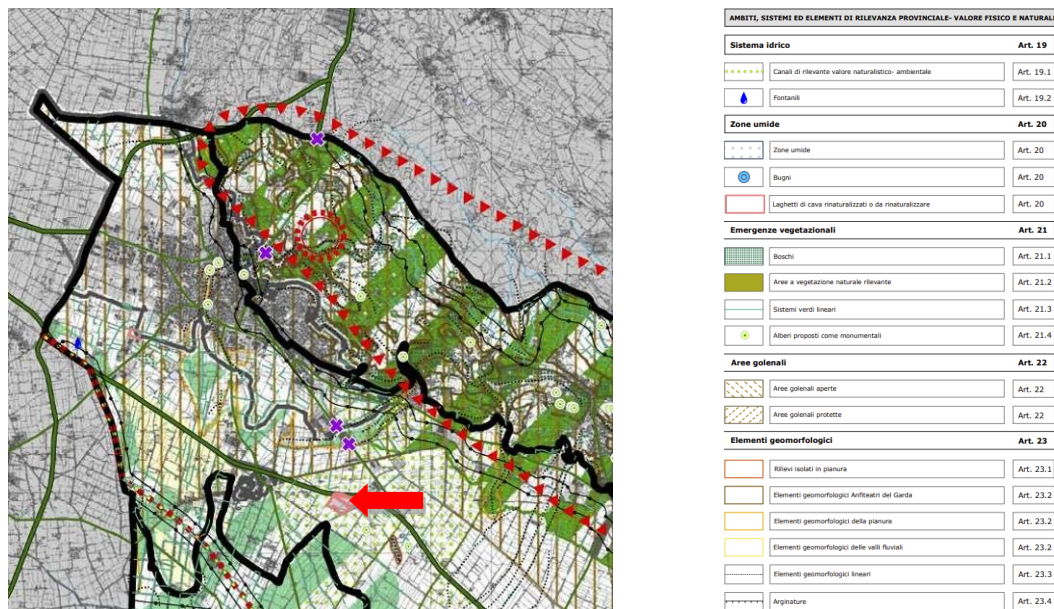


Figura 6 - Estratto della Tavola 1a Sistema paesaggistico – Valore fisico e naturale

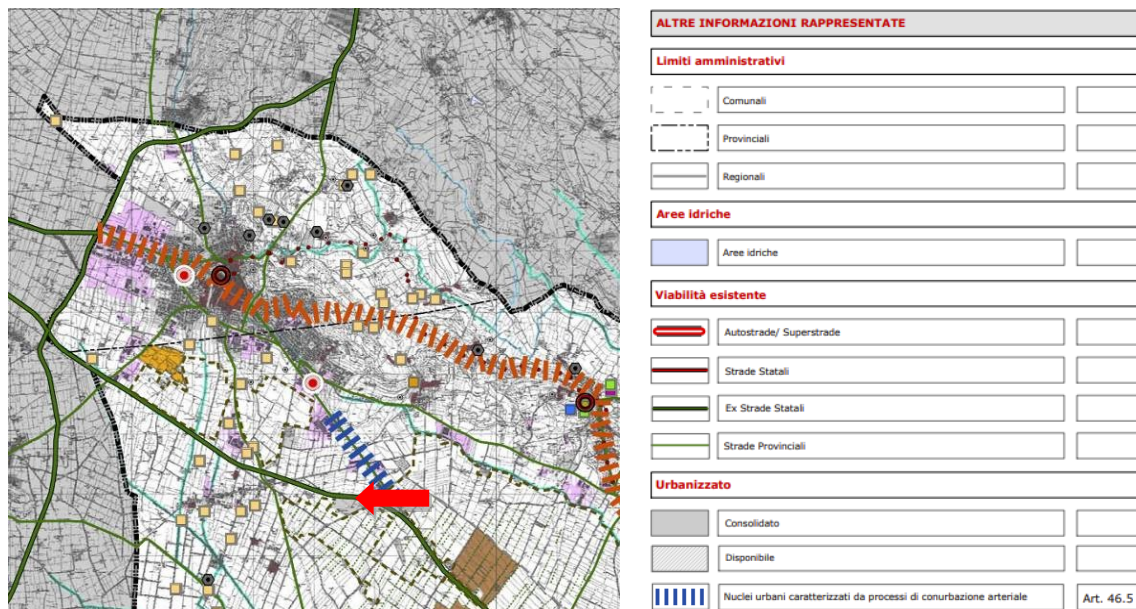


Figura 7 - Estratto della Tavola 1b - Sistema paesaggistico - Valore storico e culturale

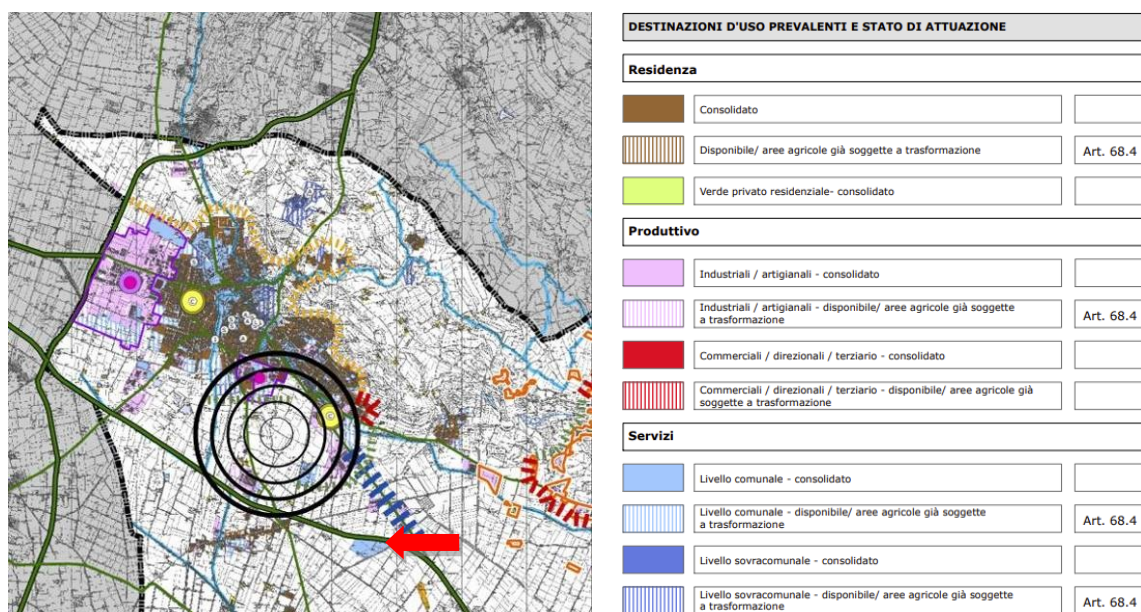


Figura 8 - Estratto della Tavola 2 - Sistema insediativo e produttivo

Comune Castiglione delle Stiviere (MN)

Progetto definitivo per la realizzazione del Parco Pirossina (recupero ambientale dell'ex cava in località Pirossina con realizzazione di area feste)

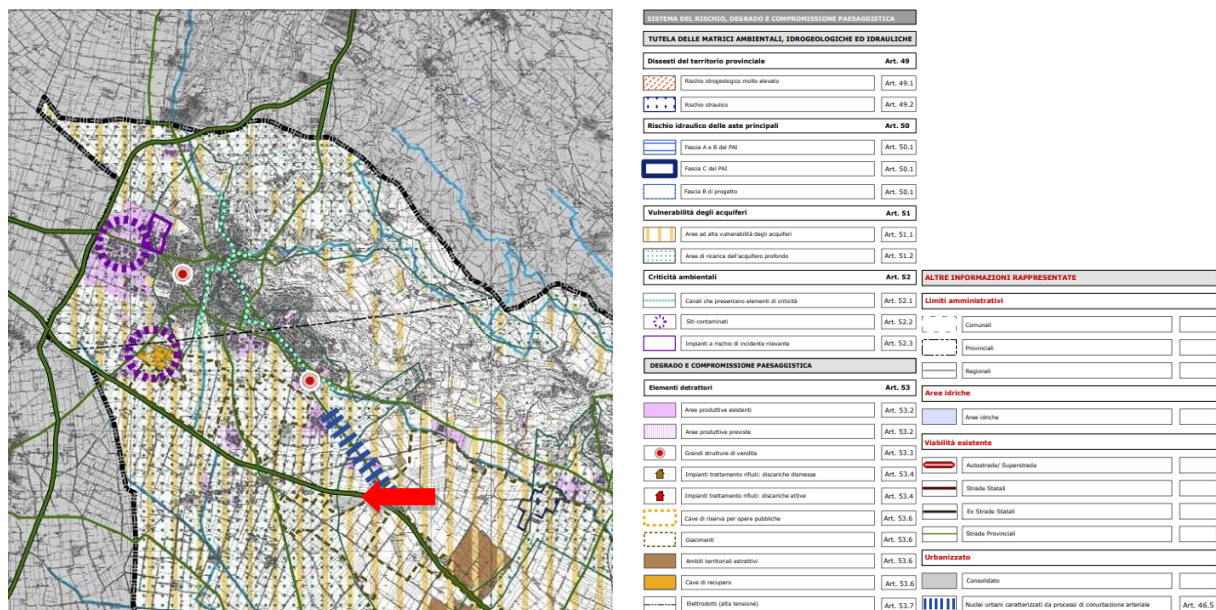


Figura 9 - Estratto della Tavola 3 - Sistema del rischio, degrado e compromissione paesaggistica

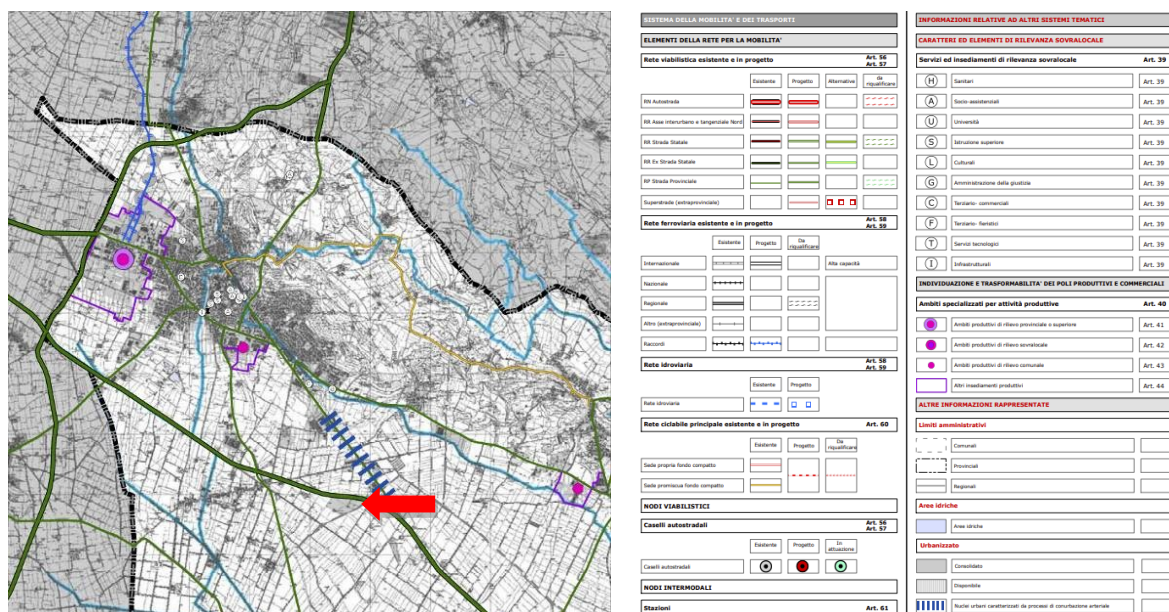


Figura 10 - Estratto dalla Tavola 4 - Sistema della mobilità e dei trasporti

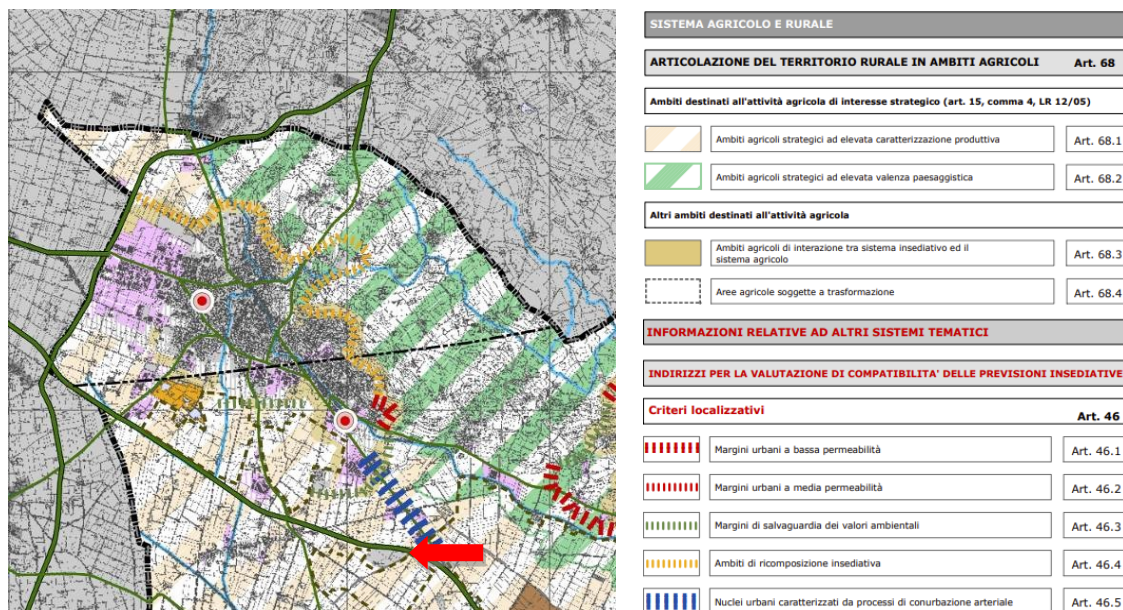


Figura 11 - Estratto tavola 5 - Sistema agricolo e rurale

Dall'analisi della documentazione di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale della provincia di Mantova è emerso che sull'area non insistono particolari caratteristiche di tipo paesistico. La tabella sottostante sintetizza l'analisi delle tavole.

Tavola 1a	L'area è indicata essere <i>laghetti di cava naturalizzati o da rinaturalizzare</i>
Tavola 1b	Non si individua alcuna interferenza
Tavola 2	L'area è indicata essere <i>livello comunale - consolidato</i>
Tavola 3	Non si individua alcuna interferenza
Tavola 4	Non si individua alcuna interferenza
Tavola 5	Non si individua alcuna interferenza

2.3. P.G.T.

Il P.G.T del comune di Castiglione delle Stiviere è stato approvato Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 21/04/2017.

Si segnala che la variante urbanistica n. 1/2020 del Piano dei Servizi del P.G.T. vigente del Comune di Castiglione delle Stiviere dà attuazione alla volontà dell'Amministrazione comunale di procedere direttamente al recupero ambientale della ex cava Pirossina.

In relazione alla componente paesistica si fa riferimento soltanto alla Tavola 11 del documento del piano.

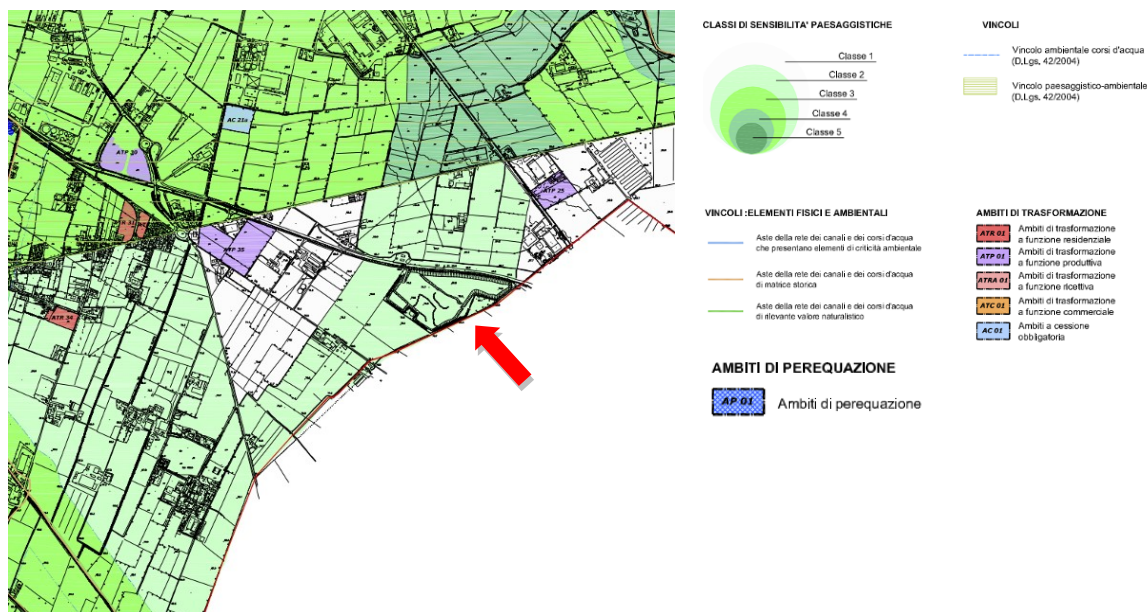


Figura 12 - Estratto della tavola 11 "Carta delle sensibilità paesaggistiche" Allegato al Documento del Piano

Dall'analisi della documentazione di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale della comune di Castiglione delle Stiviere è emerso che l'area è catalogata essere di Classe 2, cioè a bassa sensibilità paesaggistica.

3. VALUTAZIONE DI SENSIBILITA' PAESISTICA

La documentazione prodotta è stata redatta sulla base delle *“Linee guida per l'esame paesistico dei progetti”* emanate dalla Regione Lombardia in data 8/11/2002 con D.G.R. n° 7/11045.

Il metodo previsto valuta separatamente sensibilità del sito e incidenza del progetto proposto, dalla combinazione di questi due parametri deriva il livello di impatto paesistico della trasformazione proposta.

3.1. Sensibilità del sito

L'esame paesistico dei progetti prevede tre distinti modi di valutazione, che si articolano in distinte chiavi di lettura con cui interpretare l'intervento. Questi modi di valutazione vanno applicati a livello sovralocale e locali e così sono declinati: modo di valutazione morfologico-strutturale (sistemico), modo di valutazione vedutistico e modo di valutazione simbolico. Tale analisi è finalizzata a valutare la sensibilità paesistica del sito, l'area di intervento del progetto, rispetto al contesto in cui si colloca.

<i>Modi di valutazione</i>	<i>Chiavi di lettura a livello sovralocale</i>	<i>Chiavi di lettura a livello locale</i>
1. Sistemico	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a sistemi paesistici sovralocali di:<ul style="list-style-type: none">– interesse geo-morfologico (leggibilità delle forme naturali del suolo)– interesse naturalistico (presenza di reti e/o aree di rilevanza ambientale)– interesse storico-insediativo (leggibilità dell'organizzazione spaziale e della stratificazione storica degli insediamenti e del paesaggio agrario)• Partecipazione ad un sistema di testimonianze della cultura formale e materiale (stili, materiali, tecniche costruttive, tradizioni culturali di un particolare ambito geografico)	<ul style="list-style-type: none">• Appartenenza/contiguità a sistemi paesistici di livello locale:<ul style="list-style-type: none">– di interesse geo-morfologico– di interesse naturalistico– di interesse storico agrario– di interesse storico-artistico– di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)• Appartenenza/contiguità ad un luogo contraddistinto da un elevato livello di coerenza sotto il profilo tipologico, linguistico e dei valori di immagine
2. Vedutistico	<ul style="list-style-type: none">• Percepibilità da un ampio ambito territoriale• Interferenza con percorsi panoramici di interesse sovralocale• Inclusione in una veduta panoramica	<ul style="list-style-type: none">• Interferenza con punti di vista panoramici• Interferenza/contiguità con percorsi di fruizione paesistico-ambientale• Interferenza con relazioni percettive significative tra elementi locali (verso la rocca, la chiesa etc..)
3. Simbolico	<ul style="list-style-type: none">• Appartenenza ad ambiti oggetto di celebrazioni letterarie, e artistiche o storiche• Appartenenza ad ambiti di elevata notorietà (richiamo turistico)	<ul style="list-style-type: none">• Interferenza/contiguità con luoghi contraddistinti da uno status di rappresentatività nella cultura locale (luoghi celebrativi o simbolici della cultura/tradizione locale)

IL PGT del comune di Castiglione delle Stiviere individua e classifica il proprio territorio in relazione alla sensibilità paesistica ai sensi del DGR 08/11/2002 n. VII/11045.

La tavola 11 “Carta delle sensibilità paesaggistiche” allegato al Documento del Piano sintetizza tutte le analisi paesistiche in un unico elaborato cartografico.

Tale grado viene espresso in cinque gradi:

- 1 = sensibilità paesistica molto bassa;
- 2 = sensibilità paesistica bassa;
- 3 = sensibilità paesistica media;
- 4 = sensibilità paesistica elevata;
- 5 = sensibilità paesistica molto elevata.

Il territorio di Castiglione delle Stiviere è caratterizzato da una duplice natura morfologica: collinare a nord e pianeggiante a sud.

La zona collinare è in classe 5, data la rilevanza paesistica dei rilievi morenici; in questa classe rientrano anche i corsi d'acqua storici che tagliano longitudinalmente il comune

ha delle rilevanze paesistiche soprattutto nella zona settentrionale, il settore delle colline moreniche, catalogato in classe 5. Il territorio centro-settenrionale rientra in un vincolo paesaggistico-ambientale (D.Lgs. 42/2004) che si interrompe in concomitanza di via Levadello – via Dottorina.

A sud si trova il sito di interesse che rientra in classe 2, cioè in classe di **sensibilità paesaggistica bassa**.

4. GRADO DI INCEDENZA DEL PROGETTO

Per la determinazione del grado di incidenza si fa riferimento a quelle proposte nel DGR 08/11/2002 n VII/11045, che riprende sostanzialmente i criteri per la determinazione della sensibilità paesistica del luogo. In particolare, l'incidenza del progetto viene valutata a una scala in un intorno d'insieme, più ampio: scala sovralocale; e una scala relativa, nell'intorno immediato: scala locale. Nuovamente all'interno delle linee guida viene proposta una tabella di sintesi qui riportata

<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Parametri di valutazione a scala sovralocale</i>	<i>Parametri di valutazione a scala locale</i>
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none">• coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto:<ul style="list-style-type: none">– alle forme naturali del suolo– alla presenza di sistemi/aree di interesse naturalistico– alle regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale	<ul style="list-style-type: none">• conservazione o alterazione dei caratteri morfologici del luogo• adozione di tipologie costruttive più o meno affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali• conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico-culturali o tra elementi naturalistici
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<ul style="list-style-type: none">• coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto ai modi linguistici tipici del contesto, inteso come ambito di riferimento storico-culturale	<ul style="list-style-type: none">• coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto ai modi linguistici prevalenti nel contesto, inteso come intorno immediato
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none">• Ingombro visivo• Contrasto cromatico• Alterazione dei profili e dello skyline	<ul style="list-style-type: none">• ingombro visivo• occultamento di visuali rilevanti• prospetto su spazi pubblici
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none">• Alterazione delle possibilità di fruizione sensoriale ambientale	complessiva (uditiva, olfattiva) del contesto paesistico-ambientale
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none">• adeguatezza del progetto rispetto ai valori simbolici e d'immagine celebrativi del luogo	<ul style="list-style-type: none">• capacità dell'immagine progettuale di rapportarsi convenientemente con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e del loro significato)

In questo caso verrà espresso un giudizio di sintesi in relazione ai singoli aspetti sopra citati ed infine un giudizio generale che, in relazione al progetto, potrà tenere conto o meno di tutti i singoli aspetti definiti dai giudizi di sintesi. Il progetto prevede la riqualifica ambientale della ex cava in area feste e parco pubblico.

4.1. Incidenza morfologica e tipologica

Si è valutata la relazione tra l'omogeneità della coesistenza tra progetto e le forme del territorio. Nella coerenza morfologica dei nuovi interventi viene considerato non solo quello che viene aggiunto nella semantica della qualità progettuale, ma anche quello che si toglie in termini di degrado di territorio. A scala sovralocale l'area della ex cava Pirossina è ubicata nella porzione meridionale del comune, prevalentemente pianeggiante. Attualmente, a seguito delle attività estrattive, rappresenta una zona di interruzione, attraverso la depressione topografica, del continuo pianeggiante. L'area interessata dal progetto si presenta come una ex cava per lo sfruttamento intensivo del sottosuolo, solcata da percorsi tracciati dal continuo passaggio di mezzi. Il paesaggio è di per sé brullo, arido e incolto. Questo è dovuto principalmente all'assenza di un

orizzonte organico, di terreno fertile, che determina una sostanziale differenza rispetto al paesaggio agricolo circostante, un'interruzione del continuo vegetale. L'intervento progettuale andrebbe a mitigare la depressione topografica, attraverso un parziale riempimento dell'ex area di cava. Il progetto prevede la creazione di un parco, che meglio si integra con il territorio agricolo circostante.

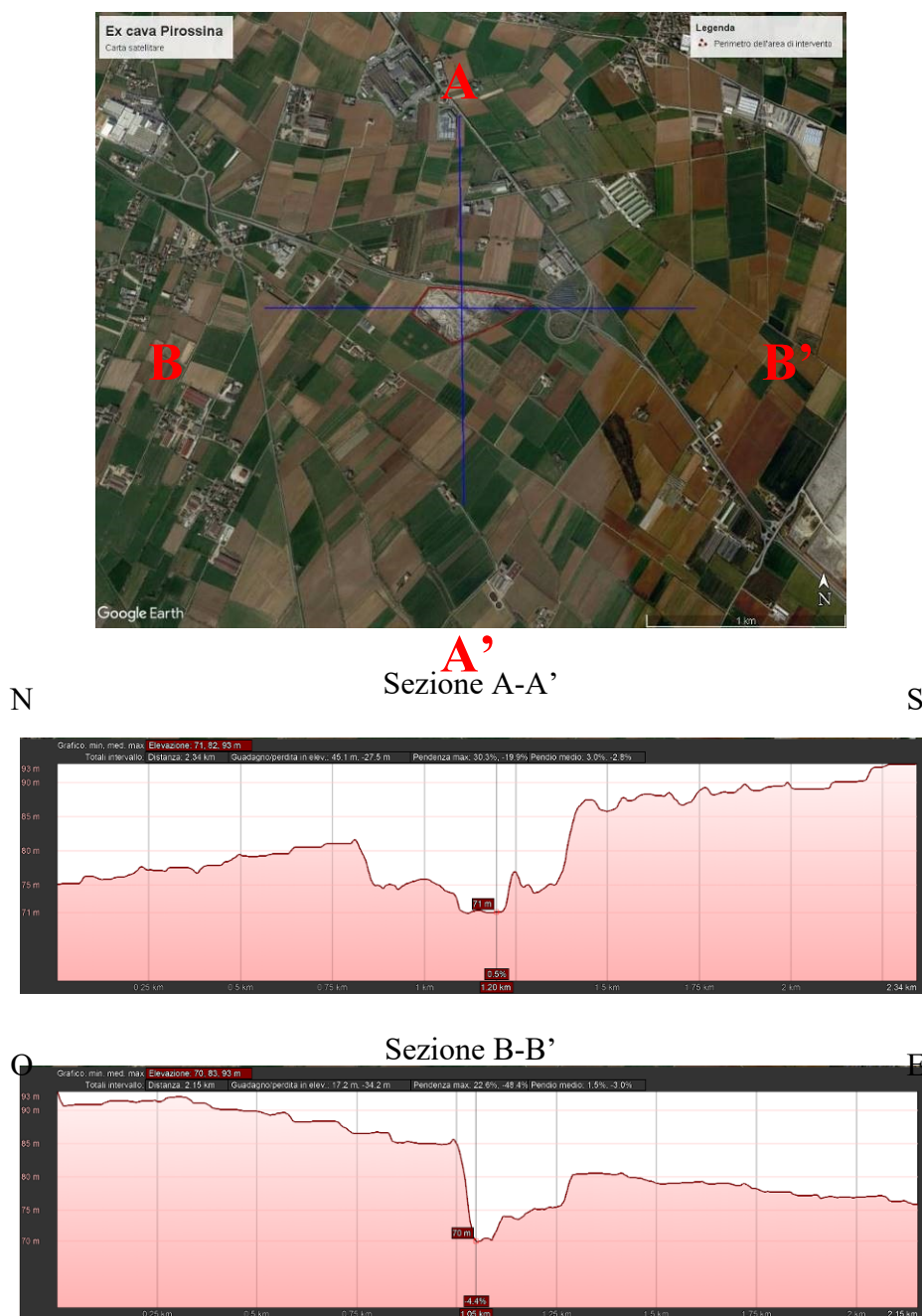
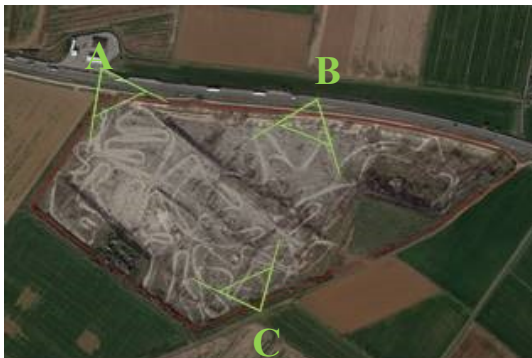


Figura 13 – Area di progetto ex cava Pirossina - sezioni topografiche

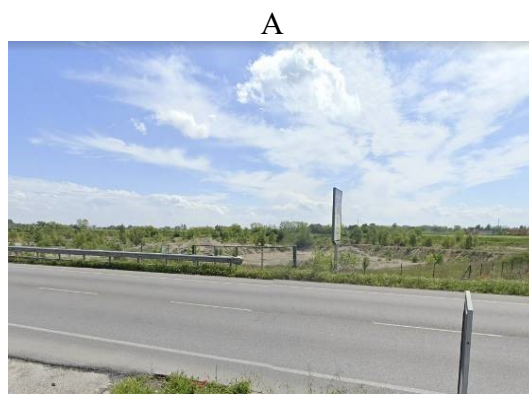
La percezione di questo spazio può essere letta da due posizioni differenti. Dall'esterno nella zona meridionale un piccolo cordone di riporto circonda l'area, che unitamente a una vegetazione selvaggia, non permettono la visione degli spazi interni.

La prospettiva cambia dalla strada provinciale 236, un punto che permette la visione dell'area della ex cava, la quale appare oggi come una profonda depressione incolta nel territorio.

VEDUTA AEREA – CONI OTTICI



B



A

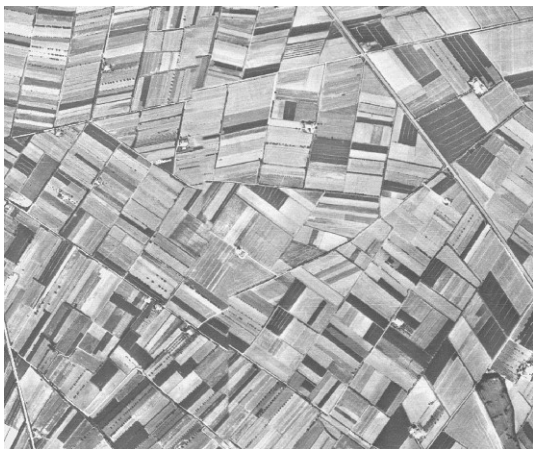
C



Come visibile nelle figure di inquadramento tratte dal PTCP della Provincia di Mantova, ricade nell'ambito della pianura. Non sono presenti sistemi di relazione tra elementi storico/culturali, elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica. L'intervento in progetto tende a mitigare la depressione topografica derivata dall'attività estrattiva, restituendo parzialmente una morfologia più coerente con l'intorno.

Per questi motivi, per quanto riguarda l'aspetto morfologico/strutturale, si attribuisce al sito in esame una classe di incidenza **bassa**.

Volo GAI 1954



Ortofoto - Geoportale

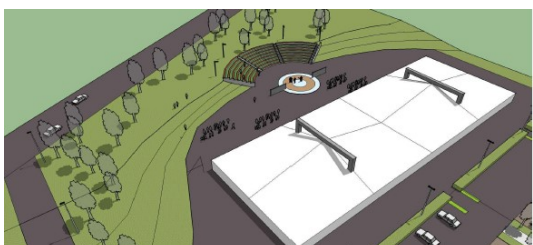
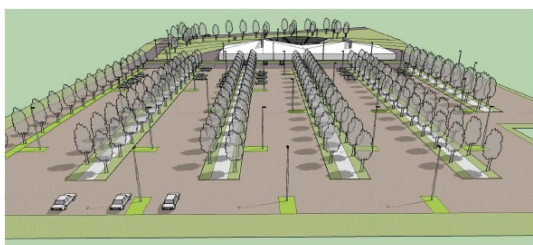
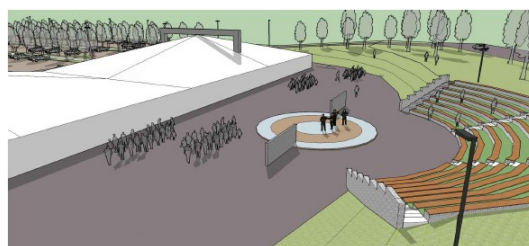


Figura 14 - Il sito: voli storici, ortofoto attuale e rendering di progetto

4.2. Incidenza linguistica: stile, materiali e colori

L'incidenza linguistica dell'intervento si è valutata considerando la coerenza dello stesso nei confronti del contesto agricolo circostante. Il progetto è di riqualifica ambientale, le opere costruite sono di ingegneria naturalistica, che andranno a confrontarsi perlopiù con il nuovo paesaggio "naturale" che si andrà a definire. L'opera principale è rappresentata da un "teatro" nella parte occidentale dell'area di progetto, ricavato da una serie di gabbioni verdi, che raccordano un dislivello, tra l'area feste vera e propria e il rilievo posto a nord. A titolo esemplificativo si riportano nelle immagini seguenti due esempi di architettura contemporanea simili alle intenzioni di progetto. È nell'intenzione progettuale che scelta dei gabbioni riempiti in pietra faccia da collegamento tra l'ambiente di cava di ieri e il parco naturalistico del domani. Per le ragioni sopra esposte si può considerare l'incidenza linguistica **basso**.

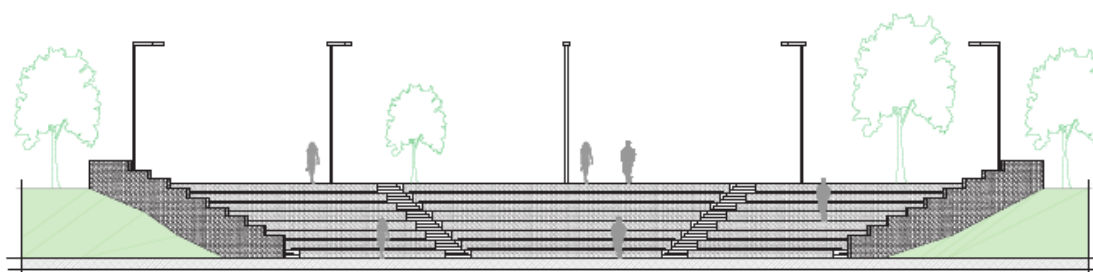


Figura 15 - Esempi di gabbioni per ingegneria naturalistica

4.3. Incidenza visiva

L'impatto visivo si stabilisce grado di coerenza nel quadro paesistico complessivo e peso in termini di ingombro visivo.

A causa della topografia dell'area, in questo caso verranno presi in considerazione due punti di vista per inquadrare questo tipo di incidenza: uno interno ed uno esterno. Fuori dal perimetro dell'area di progetto permarrà di fatto una "barriera" topografica e vegetale che impedirà la vista; all'interno invece si svilupperanno le morfologie, pianeggianti nell'area feste ed articolate dell'area del parco. Si considera quindi il tipo di intervento di grado **basso**.



SEZIONE C-C

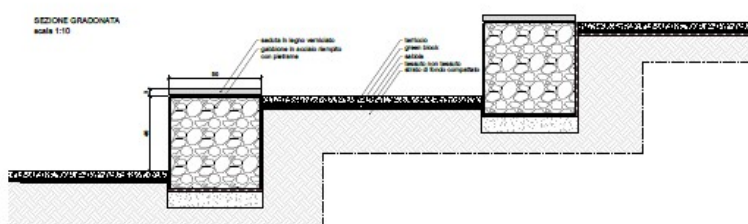


Figura 16 - Sezioni e viste

4.4. Incidenza simbolica

L'incidenza simbolica è da valutare come il rapporto tra il valore che la comunità attribuisce a un certo luogo e il progetto stesso. L'area in questione è centro del dibattito pubblico e privato da molti anni; prima ancora, ma comunque fino ad ora, l'area è comunque stata sostanzialmente sottratta alla vista a favore dell'attività di coltivazione della cava. Non si può assegnare un valore simbolico alla cava in sé, lo si può invece attribuire in un certo qual modo alla sua riqualificazione, come punto di arrivo e convergenza di una scelta politica che esprime la volontà di miglioramento ecologico del territorio da parte della comunità locale. L'incidenza simbolica è per questo motivo considerata **bassa**.

4.5. Giudizio complessivo

Determinare quindi l'incidenza equivale a considerare quesiti del tipo:

- la trasformazione proposta si pone in coerenza o in contrasto con le "regole" morfologiche e tipologiche di quel luogo?
- conserva o compromette gli elementi fondamentali e riconoscibili dei sistemi morfologici territoriali che caratterizzano quell'ambito territoriale?
- quanto "pesa" il nuovo manufatto, in termini di ingombro visivo e contrasto cromatico, nel quadro paesistico considerato alle scale appropriate e dai punti di vista appropriati?
- come si confronta, in termini di linguaggio architettonico e di riferimenti culturali, con il contesto ampio e con quello immediato?
- quali fattori di turbamento di ordine ambientale (paesisticamente rilevanti) introduce la trasformazione proposta?
- quale tipo di comunicazione o di messaggio simbolico trasmette?
- si pone in contrasto o risulta coerente con i valori che la collettività ha assegnato a quel luogo?

Complessivamente il livello di impatto dell'intervento in esame, in considerazione di quanto esposto nei paragrafi precedenti risulta: 3 - **medio**.

4.5.1. Tabella 2A

Come indicato per la determinazione della sensibilità del sito, la tabella 2A non è finalizzata ad un'automatica determinazione della classe di incidenza del progetto, ma costituisce il riferimento per la valutazione sintetica che dovrà essere espressa nella tabella 2B a sostegno delle classi di incidenza da individuare.

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO: Il progetto comporta modifiche: <ul style="list-style-type: none"> - dell'altezza e degli allineamenti degli edifici <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> - dell'andamento dei profili <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - dei profili di sezione urbana <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - dei prospetti pieni/vuoti: rapporto e/o allineamenti tra aperture (porte, finestre, vetrine) e superfici piene, tenendo conto anche della presenza di logge, portici, bow-window e balconi. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> - dell'articolazione dei volumi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> • ADOZIONE DI TIPOLOGIE COSTRUTTIVE NON AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI: Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> - tipologie di coperture (piane, a falde, relativi materiali etc.) differenti da quelle prevalenti in zona. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> - introduzione di manufatti in copertura: abbaini, terrazzi, lucernari, aperture a nastro con modifica di falda e relativi materiali di tipologia differente da eventuali soluzioni storiche o comunque presenti in aree limitrofe. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> • ALTERAZIONE DELLA CONTINUITÀ DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI ARCHITETTONICI E/O TRA ELEMENTI NATURALISTICI <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 		
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<ul style="list-style-type: none"> • CONFLITTO DEL PROGETTO RISPETTO AI MODI LINGUISTICI PREVALENTI NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 		
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • INGOMBRO VISIVO <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> • OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> • PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 		
4. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • INTERFERENZA CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ LOCALE AL LUOGO <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 		

Figura 17 - Tabella 2 A - Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto

4.5.2. Tabella 2B

Criteri di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella 2A	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto tende a mitigare la depressione topografica determinata dalle attività estrattive precedenti. Tuttavia, non le parifica completamente: il parco naturalistico in progetto infatti è articolato in alti e bassi topografici	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	Il contesto immediato è un contesto agricolo. L'intera opera si discosta dal contesto territoriale che la circonda.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	La vegetazione e le altezze e dislivelli topografici sono motivo di interruzione visiva dei paesaggi. Le opere all'interno dell'area di progetto, ingegneria naturalistica, richiamano l'eco dell'attività estrattiva.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	Il progetto è una riqualificazione ambientale voluto dalla comunità locale.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	Il progetto è una riqualificazione ambientale di grande entità e risonanza paesaggistica è stato valutato come basso, di livello 2	<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

Figura 18 - Tabella B - Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto

5. IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO

L'impatto paesistico dell'intervento viene ricavato moltiplicando i seguenti fattori:

- Classe di sensibilità: questa è ricavata direttamente dal P.G.T del comune di Castiglione delle Stiviere, nella tavola 11 "Carta delle sensibilità paesaggistiche" Allegato al Documento del Piano, il sito di interesse ricade in **classe 2**.
- Il grado di incidenza del progetto: questo è stato invece ricavato da considerazioni derivanti da uno studio e un'analisi della cartografica tematica messa a disposizione dalla pubblica amministrazione, dalle interferenze su di questa da parte del progetto in essere. Questo grado è stato valutato come **basso**, (**grado di incidenza 2**).

La formula per determinare l'impatto paesistico è la seguente:

$$\text{Impatto paesistico} = \text{Sensibilità paesistica} \times \text{Incidenza paesistica}$$

Sostituendo i valori ricavati:

$$\text{Impatto paesistico} = 2 \times 2 = 4$$

Impatto paesistico dei progetti = sensibilità del sito X incidenza del progetto					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

- Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza
- Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza
- Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Figura 19 - Tabella 3 Determinazione dell'impatto paesistico dei progetti

L'impatto paesistico ha quindi valore **4** sotto la soglia di rilevanza.